



“Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole”

PGIC82700V

I.O. "G.MAMELI-A.MAGNINI"

VISITA DI VALUTAZIONE ESTERNA DAL 12/10/2023 AL 16/10/2023

NUCLEO DI VALUTAZIONE ESTERNA:

PASQUALINA MARIA ZACCHERIA - COORDINATORE NEV

ALESSANDRA MINELLI – PROFILO A NEV

NICOLA LUPO- PROFILO B NEV

VISITA DI RESTITUZIONE

31/10/2023



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Programma della visita di restituzione

1. La valutazione esterna delle scuole
2. La sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole
3. La visita di valutazione esterna nella scuola **PGIC82700V**
4. Il Rapporto di valutazione esterna (RVE)
5. Considerazioni del NEV sulle priorità e sugli obiettivi di processo
6. Discussione
7. Punti di riflessione per il piano di miglioramento

La valutazione esterna delle scuole nel Sistema Nazionale di Valutazione

- La valutazione esterna delle scuole è definita dal Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione (DPR n. 80/2013) e dai successivi provvedimenti attuativi.
- Il procedimento di valutazione delle Istituzioni scolastiche prevede quattro fasi:
 - l'autovalutazione,
 - la valutazione esterna,
 - la realizzazione delle azioni di miglioramento
 - la rendicontazione sociale.

Il procedimento di valutazione (DPR 80/2013)

- **Autovalutazione delle istituzioni scolastiche.** È svolta da tutte le istituzioni scolastiche e si basa sull'analisi e sulla verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili da MIM e INVALSI e su elementi integrati dalla stessa scuola. Confluisce nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV).
- **Valutazione esterna.** Un campione di istituzioni scolastiche sono sottoposte a valutazione esterna da parte di un Nucleo di valutazione esterna (NEV). La valutazione esterna è svolta seguendo protocolli di valutazione predefiniti da INVALSI e adottati dalla Conferenza per il coordinamento funzionale del SNV. Gli esiti della valutazione esterna sono utilizzati dalle scuole per ridefinire i Piani di Miglioramento.
- **Azioni di miglioramento.** Le istituzioni scolastiche definiscono e attuano interventi migliorativi, anche con il supporto di INDIRE e la collaborazione con enti e associazioni.
- **Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche.** Prevede la pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione del servizio con la comunità di appartenenza.

Quali elementi di qualità sono considerati per la valutazione delle scuole?

- **Nella prospettiva del DPR 80/2013 l'autovalutazione e la valutazione esterna delle scuole seguono un unico quadro di riferimento teorico**
- Il quadro di riferimento della valutazione delle scuole è caratterizzato da un modello concettuale a tre dimensioni. Ciascuna dimensione è articolata in specifiche aree.
- Le dimensioni e le aree individuano gli ambiti di contenuto considerati rilevanti per la valutazione delle scuole.
 - Contesto (Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, Risorse economiche e materiali, Risorse professionali)
 - Esiti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza)
 - Processi (Pratiche educative e didattiche – Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento – Pratiche gestionali e organizzazione della scuola – Orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

Come sono valutate le scuole?

- La valutazione esterna avviene valorizzando il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione.
- La lettura del RAV ha lo scopo di individuare elementi conoscitivi che aiutino il NEV a orientare la visita a scuola.
- Le priorità di esito e gli obiettivi di processo individuati dalle scuole rappresentano dei punti di riferimento imprescindibili per l'azione di valutazione esterna.
- Sulla base delle evidenze emerse durante la visita il NEV ha formulato un giudizio collegiale per ciascun ambito oggetto di valutazione.
- Il giudizio valutativo, per ognuno degli ambiti oggetto di valutazione, consiste nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente").
- Ciascun giudizio è motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola, presentando i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza.

La sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole

- riconducibile all’Azione 2 del Progetto PON Valu.E. (Valutazione/autovalutazione Esperta) - 10.9.3.A – FSE PON 2015-1, approvato con comunicazione MIUR prot. AOODGEFID/23772 del 15/12/2015, Asse I “Istruzione”, Obiettivo Specifico 10.9 “Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti”,
- prevede la sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle Istituzioni scolastiche e consiste nello svolgimento di visite sperimentali di valutazione esterna,
- da parte di Nuclei sperimentali di valutazione esterna di 180 istituzioni scolastiche,
- da realizzare entro ottobre 2023.
- Le 180 istituzioni scolastiche, selezionate casualmente mediante campionamento probabilistico dall’INVALSI, hanno aderito al progetto sottoscrivendo con l’INVALSI la Convenzione **per la realizzazione di attività di ricerca e formazione in tema di autovalutazione e valutazione esterna delle scuole**, di cui questa sperimentazione è parte integrante.

Finalità della valutazione esterna

La **restituzione dei risultati** alle scuole come stimolo per azioni correttive e promozione di forme di apprendimento organizzativo.

La valutazione dei punti di forza e di debolezza per l'individuazione delle aree di miglioramento per implementare i **cambiamenti necessari** e sviluppare la **propria capacità di apprendimento** per ottimizzare l'efficacia.

Elementi essenziali del percorso sono la **valutazione dei processi e delle strategie associate agli apprendimenti**, il **feedback** continuo sul funzionamento della scuola, la regolazione dell'azione a partire dalle informazioni raccolte.



Le fasi della valutazione esterna

PRIMA



DURANTE



DOPO



La visita di valutazione esterna nella scuola

PGIC82700V

- Dal **12/10/2023** al **16/10/2023**

- Documenti consultati:

1. *RAV 2022 - 25*
2. *AUTOVALUTAZIONE*
3. *INDICATORI*
4. *PTOF*
5. *RENDICONTAZIONE SOCIALE*
6. *FIS*
7. *PIANO ATTIVITA'*

- Osservazione degli spazi della scuola:
- Sede CENTRALE Via Tiberina, 163 DERUTA
- Sede Liceo Artistico, P.za dei Consoli DERUTA

INTERVISTE INDIVIDUALI	N
DOCENTI CON RESPONSABILITA'	18
DOCENTI CURRICOLARI	16
DOCENTI DI SOSTEGNO	4
PERSONALE ATA	4
STUDENTI	11
GENITORI	7
TOTALE	60

INTERVISTE DI GRUPPO	N
DOCENTI	18
GENITORI	8
STUDENTI	10
TOTALE	36

Il Rapporto di valutazione esterna

- Descrizione del Contesto
- Espressione dei giudizi valutativi e motivazione, per ciascuna area degli Esiti e dei Processi
- Considerazioni sulle priorità di esito e relativi obiettivi di processo
- Considerazioni conclusive



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

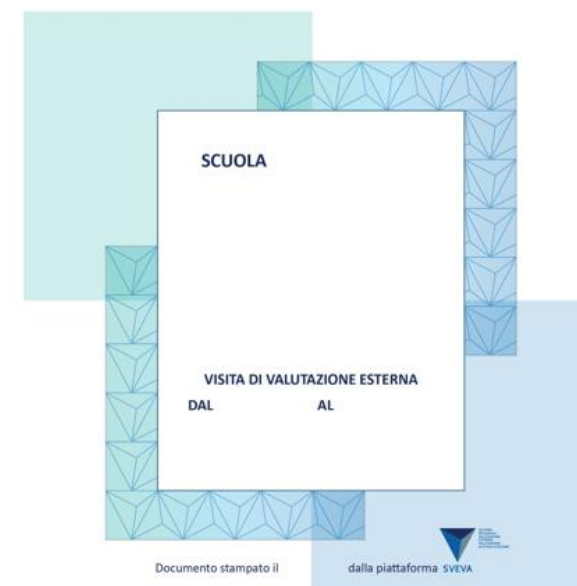
Il Rapporto di valutazione esterna

• Il Contesto

- La scuola si sviluppa in **otto plessi** dislocati in diverse frazioni del comune di Deruta.
- Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado l'Istituto riesce a svolgere una **funzione di prossimità** ai cittadini e **aggregante** per le famiglie delle specifiche frazioni.
- Più complessa è la situazione del **liceo**, che **accoglie l'utenza di più comuni, come Perugia, Assisi, Marsciano**, quindi, un territorio variegato e poco servito dai mezzi pubblici. Se il contesto scolastico all'interno del liceo è vissuto da studenti, corpo docenti e famiglie come professionalizzante e al contempo sereno, il rapporto del liceo con il resto dell'istituto potrebbe essere meglio valorizzato.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

I vincoli e le opportunità del Contesto

VINCOLI

- **Studenti di provenienza geografica e background variegato** al liceo accoglie l'utenza di più comuni, come Perugia, Assisi, Marsciano, territorio poco servito dai mezzi pubblici. Se il contesto scolastico all'interno del liceo è vissuto da studenti, corpo docenti e famiglie come professionalizzante e al contempo sereno, il rapporto del liceo con il resto dell'istituto potrebbe essere meglio valorizzato.
- criticità negli esiti sia nel primo grado che nel secondo grado di istruzione.

OPPORTUNITA'

Scuola unica nel suo genere che potrebbe avvalersi di numerose collaborazioni con il tessuto imprenditoriale del territorio

L'espressione del giudizio sugli Esiti

- ***Risultati scolastici*** ***Livello attr. Scuola 4 - NEV 4***
- ***prove standardizzate nazionali*** ***Livello attr. Scuola 3 - NEV 3***
- ***Competenze chiave europee*** ***Livello attr. Scuola 6 - NEV 6***
- ***Risultati a distanza*** ***Livello attr. Scuola 4 - NEV 4***

Il Rapporto di valutazione esterna

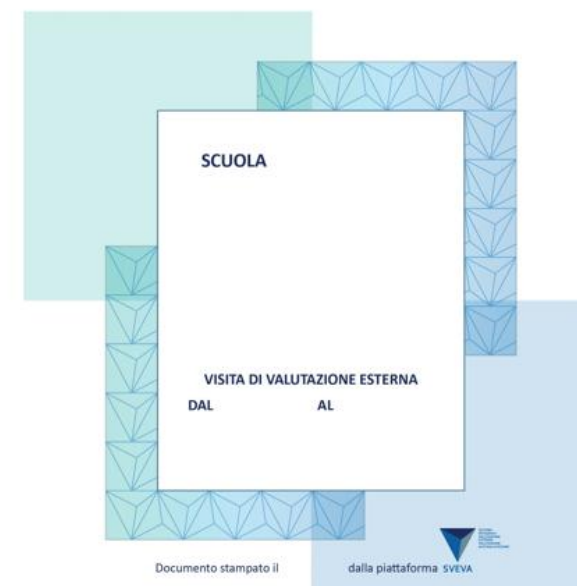
• Esiti - Risultati scolastici

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è **4 ed è coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori**. Il NEV conferma il valore attribuito.

- Come autovalutato dalla scuola e riportato nel RAV, l'istituto ha rilevato delle criticità negli esiti sia nel primo grado che nel secondo grado di istruzione. Tale rilevazione ha portato l'istituto ad attivare per il primo grado dei percorsi extrascolastici pomeridiani, volti a migliorare gli esiti. Inoltre, sono state istituite la pausa didattica e attività di recupero pomeridiane alla fine del primo quadrimestre. Il NEV rileva che si potrebbe sviluppare maggiori attività per il potenziamento delle eccellenze.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Il Rapporto di valutazione esterna

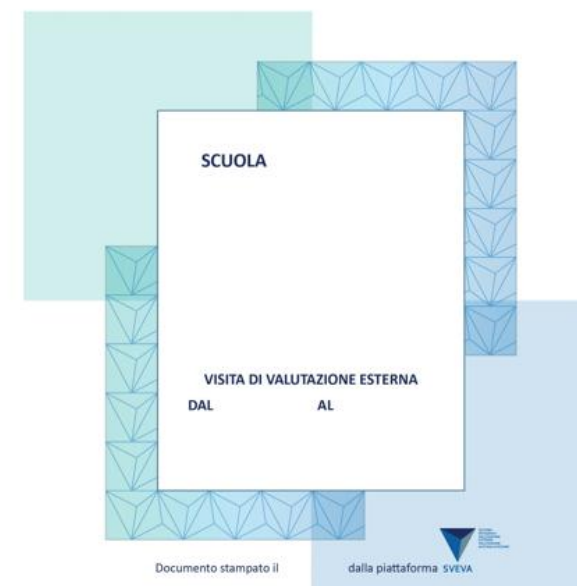
- **Esiti - Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è **3 ed è coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori**. Il NEV conferma il valore attribuito.

- Dai dati relativi alle prove standardizzate dell'istituto risulta **fortemente critica la situazione del liceo Artistico, così come per la classe quinta della scuola primaria**, quest'ultima soprattutto rispetto ai benchmark regionali.
- Per la secondaria di primo grado i dati relativi a italiano e matematica sono invece buoni rispetto a tutti i benchmark.
- La **variabilità tra le classi è bassa** per tutti i plessi. L'effetto scuola è al di sotto della media regionale per i plessi di scuola primaria sia per italiano che per matematica.
- È invece assente il dato relativo alla scuola secondaria di secondo grado.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Il Rapporto di valutazione esterna

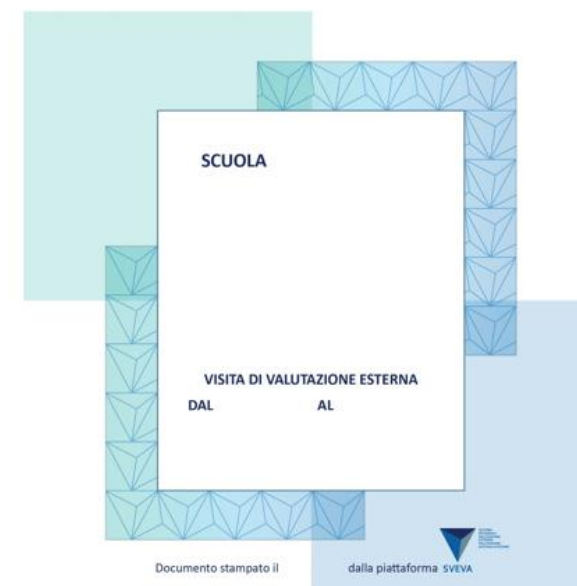
- **Esiti - Competenze chiave europee**

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è **6 ed è coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori**. Il NEV conferma il valore attribuito.

- Durante la visita e le interviste svolte, il NEV riscontra che le competenze chiave europee acquisite dagli studenti sono molto buone in tutte le aree, coerentemente con le rilevazioni svolte dall'Istituto.
- Gli studenti mostrano di essere competenti sul piano personale, sociale, nella capacità di imparare a imparare, con il digitale e in materia di cittadinanza e consapevolezza culturale e capacità imprenditoriale.
- Al contempo **gli studenti sembrano saperne poco di come avvengono tali valutazioni**, motivo per cui il NEV suggerisce di provare a condividere con gli studenti delle rubriche di valutazione, così come già avviene utilmente per le altre valutazioni.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Il Rapporto di valutazione esterna

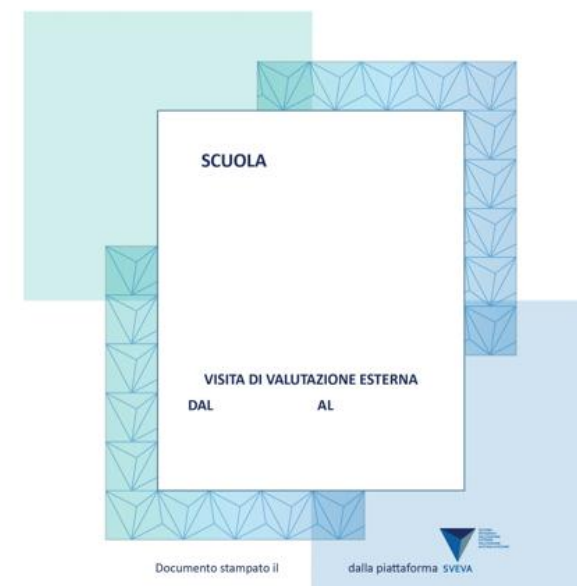
- **Esiti - Risultati a distanza**

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è **4 ed è coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori**. Il NEV conferma il valore attribuito.

- Rispetto alle prove a distanza, tenuto conto della particolarità dell'utenza che frequenta la scuola secondaria di secondo grado, caratterizzata da un'alta percentuale di studenti con BES, il NEV riterrebbe interessante progettare un follow-up dei loro percorsi formativi e/o lavorativi, anche tenuto conto delle caratteristiche del territorio, a cui la scuola sembra orientarsi con la particolare scelta dei due indirizzi.
- **Un punto di debolezza dell'istituto sono le prove a distanza della scuola primaria.**
- Se un forte investimento viene posto sul recupero e sull'aiuto compiti, alcune risorse potrebbero essere investite nel potenziamento delle eccellenze, tramite una **formazione specifica dei docenti su metodologie didattiche innovative per le materie oggetto della rilevazione.**



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Spimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche educative e didattiche

- *Curricolo, progettazione e valutazione* **Livello attr. Scuola 6 NEV 6**
- *Ambiente di apprendimento* **Livello attr. Scuola 6 NEV 6**
- *Inclusione e differenziazione* **Livello attr. Scuola 6 NEV 6**
- *Continuità e orientamento* **Livello attr. Scuola 5 NEV 4**

Il Rapporto di valutazione esterna

- Processi - Pratiche educative e didattiche
- Curricolo, progettazione e valutazione

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è 6 ed è coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori e rilevata a seguito delle interviste. Il NEV conferma il valore attribuito.

- È presente una programmazione in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, da strutturare meglio per la scuola secondaria di II grado.
- **Mancano prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti.**



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Il Rapporto di valutazione esterna

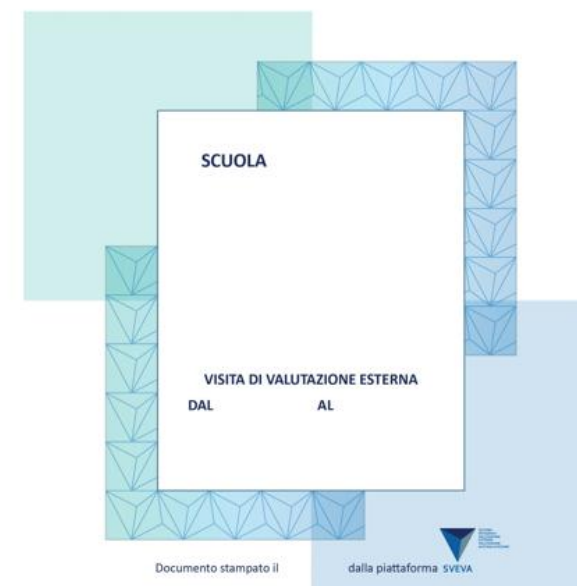
- **Processi - Pratiche educative e didattiche**
- **Ambiente di apprendimento**

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è 6 ed è **coerente** con la situazione rappresentata dagli indicatori e rilevata a seguito delle interviste. Il NEV conferma il valore attribuito.

- L'Istituto pone molta attenzione all'ambiente di apprendimento. Tutte le componenti della scuola dichiarano che il clima è disteso e sereno. Le regole di comportamento sono condivise ed eventuali eventi critici non vengono tralasciati, ma affrontati utilmente. Nel complesso molta attenzione viene posta all'integrazione, fattore attrattivo per numerosi iscritti all'istituto.
- Sono presenti numerosi laboratori di indirizzo e tecnologie informatiche in tutte le aule. E' assente una biblioteca di istituto ad uso esclusivo vista la carenza di spazi, ma sono in attesa di un trasferimento in una nuova sede, ad oggi in costruzione.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@INVALSI.it

Il Rapporto di valutazione esterna

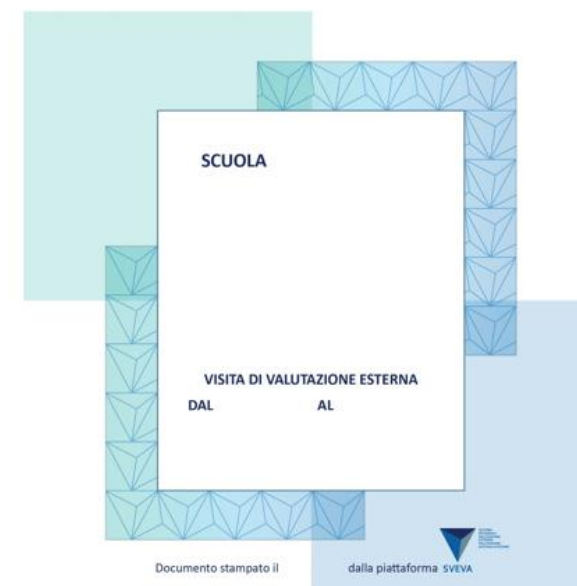
- **Processi - Pratiche educative e didattiche**
- **Inclusione e differenziazione**

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è 6 ed è **coerente** con la situazione rappresentata dagli indicatori e rilevata a seguito delle interviste. Il NEV conferma il valore attribuito.

- Questo Istituto pone molta attenzione all'inclusione e all'integrazione delle differenze. Tutte le componenti della scuola ritengono che molto lavoro venga fatto in tal senso. Questa competenza organizzativa della scuola è un forte fattore attrattivo per gli studenti iscritti.
- Se **sul piano dell'integrazione l'Istituto dimostra di aver messo in atto buone pratiche**, sul piano della **differenziazione si potrebbero individuare delle leve di miglioramento**.
- Da più parti si richiede ad esempio, di integrare la figura di un mediatore linguistico e culturale, per far fronte alle difficoltà linguistiche di studenti e famiglie straniere,.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Il Rapporto di valutazione esterna

- **Processi - Pratiche educative e didattiche**
- **Continuità e orientamento**

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è 5, NON coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori e rilevata a seguito delle interviste. Il NEV attribuisce il **valore di 4.**

- **I docenti di ordini di scuola diversi potrebbero avere momenti di incontro specifici per strutturare rubriche di valutazione e definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti**, tenuto conto della presenza di tutti i gradi di scuola.
- Interessante e strategico sarebbe stilare dei **profili di uscita dal I grado** per orientare gli studenti nella scelta della scuola di secondo grado, attualmente vengono espressi dei **consigli orientativi** in base ai risultati scolastici. La scuola accoglie studenti provenienti da un bacino di utenza che raccoglie quasi tutto il Comune e ha modo di analizzare e studiare le caratteristiche dei suoi studenti dall'infanzia alla secondaria.
- Sarebbe anche opportuno organizzare momenti in cui i docenti di ordini di scuola successivi facciano lezione agli studenti di ordini di scuola precedenti.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche gestionali e organizzative

- *Orient. strategico e organizzazione della scuola* **Livello attr. Scuola 5 NEV 4**
- *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane* **Livello attr. Scuola 5 NEV 5**
- *Integr. con il territorio e rapporti con le famiglie* **Livello attr. Scuola 5 NEV 5**

Il Rapporto di valutazione esterna

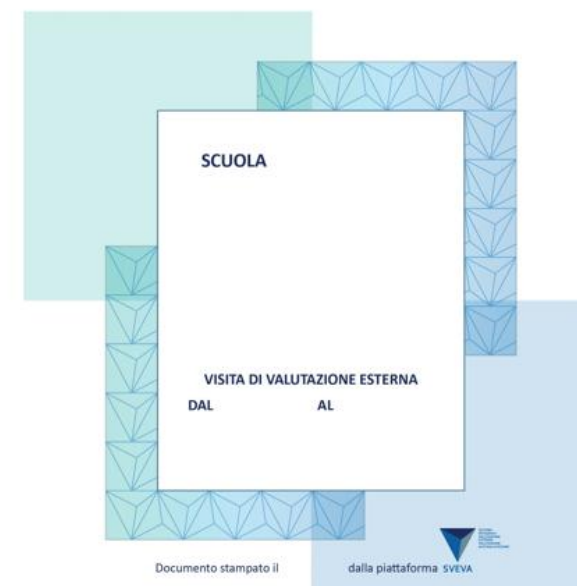
- **Processi – Pratiche gestionali e organizzative**
- ***Orient. strategico e organizzazione della scuola***

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è 5, NON coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori e rilevata a seguito delle interviste. **Il NEV attribuisce il valore di 4.**

- La missione dell'Istituto non sembra definita in modo chiaro. Da quanto emerso dalle interviste svolte dal NEV sembra tale mission sia poco definita ad un livello collegiale.
- **Non sembra che si adottino strumenti di controllo per monitorare lo stato di avanzamento delle priorità, per cui anche le azioni non sono riprogettate per raggiungere le priorità.**
- Una possibile **leva di miglioramento** potrebbe essere quella di studiare iniziative per reperire risorse economiche aggiuntive (es. da aziende, fondazioni). Il territorio in tal senso potrebbe offrire opportunità interessanti per la scuola.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Il Rapporto di valutazione esterna

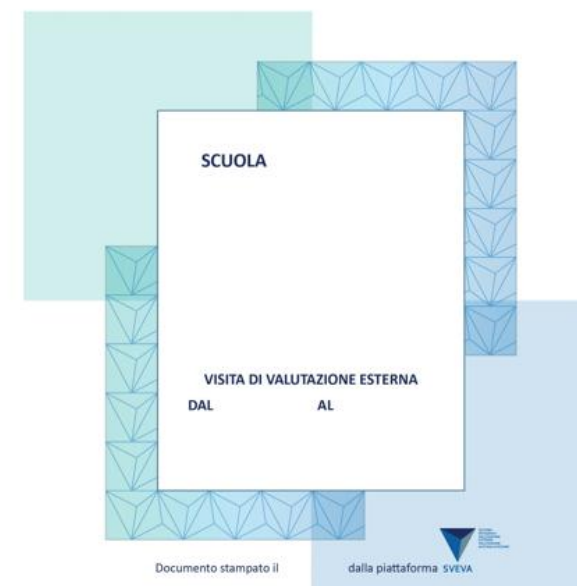
- **Processi – Pratiche gestionali e organizzative**
- ***Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è 5, coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori e rilevata a seguito delle interviste. Il NEV conferma il valore attribuito.

- La scuola investe molto nella formazione del personale e sulla valorizzazione delle risorse umane, dalle interviste emerge la soddisfazione generalizzata del personale. Non risultano aspetti da migliorare.



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Il Rapporto di valutazione esterna

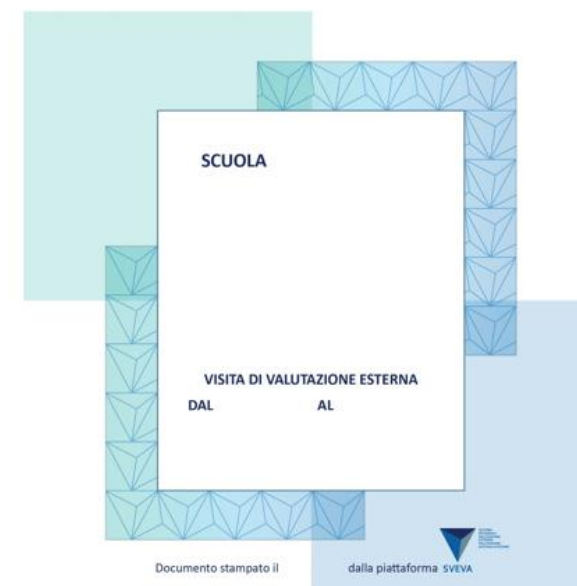
- **Processi – Pratiche gestionali e organizzative**
- ***Integr. con il territorio e rapporti con le famiglie***

Il livello attribuito dalla scuola nella rubrica di valutazione è 5, coerente con la situazione rappresentata dagli indicatori e rilevata a seguito delle interviste. Il NEV conferma il valore attribuito.

- La scuola interagisce positivamente con il territorio, mediante la condivisione di progetti e la realizzazione di percorsi in rete. Tuttavia, risultano da potenziare accordi formalizzati con più soggetti esterni e **manca la presenza di un gruppo di lavoro che si occupa del rapporto con il territorio.**
- **Possibile leva di miglioramento** potrebbero essere degli **incontri con i genitori per confrontarsi sull'offerta formativa** e per coinvolgerli in diverse iniziative e in alcuni casi anche nella raccolta fondi e ricerca di finanziamenti. La realizzazioni di corsi formativi (mediatore linguistico in alcuni casi).



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@invalsi.it

Le priorità di esito e gli obiettivi di processo

Le Priorità individuate dalla scuola sono due:

- 1) Risultati scolastici**
- 2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Le priorità risultano coerenti con quanto rilevato dalle evidenze sia documentali che durante la visita.

Riflessioni sulle Priorità di Esito e gli Obiettivi di Processo

Grado di coerenza fra le priorità di esito indicate nel RAV e la situazione degli Esiti emersa durante la visita di valutazione esterna della scuola

Le Priorità individuate dalla scuola sono:

- **Migliorare i risultati scolastici al termine del primo ciclo**
- **Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in modo da allinearli alle medie di riferimento**

Ulteriori priorità di esito che la scuola dovrebbe considerare:

- **Non ci sono ulteriori priorità di esito che la scuola dovrebbe considerare**

Riflessioni sulle Priorità di Esito e gli Obiettivi di Processo

Grado di coerenza fra gli obiettivi di processo e le priorità di esito

- La scuola ha individuato diversi obiettivi di processo che convergono su due priorità, tutti coerenti e finalizzati al raggiungimento del traguardo prefissato.

Principali leve di miglioramento che il NEV ha individuato nelle aree dei Processi durante la visita di valutazione esterna della scuola

- **Tra le principali leve di miglioramento si evidenzia la necessità di sviluppare:**
 1. *chiarire, condividere e promuovere la mission dell'Istituto collegialmente con docenti, studenti e famiglie.*
 2. *promuovere strumenti per monitorare le priorità e per riprogettare le azioni*
 3. *promuovere iniziative per fare rete con il territorio (es. aziende, fondazioni)*
 4. *strutturare rubriche di valutazione per definire competenze in uscita e in entrata degli studenti*
 5. *organizzare momenti in cui i docenti di ordini di scuola successivi facciano lezione agli studenti di ordini di scuola precedenti*

Considerazioni del NEV sulle priorità e sugli obiettivi di processo

Area di esito	Coppia priorità/traguardo individuata nel RAV	Considerazione del NEV
Risultati scolastici	Allineare le valutazioni agli esami di stato conclusivi del primo ciclo alle medie regionali	Migliorare i risultati scolastici anche al termine del secondo II ciclo.

Considerazioni del NEV sulle priorità e sugli obiettivi di processo

Area di esito	Coppia priorità/traguardo individuata nel RAV	Considerazione del NEV
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Traguardo1: Incrementare i livelli di competenza al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese allineandoli alle medie regionali e incrementare i valori dei risultati delle prove standardizzate nazionali in classe seconda e in classe quinta della scuola secondaria di secondo grado avvicinandoli alle medie nazionali.	Obiettivo condiviso

Discussione

- *Per accogliere il punto di vista dei partecipanti alla visita di restituzione*
- *Per riflettere insieme (su priorità e obiettivi di processo)*
- *Per condividere le azioni*
- *Per discutere degli eventuali aspetti sui quali vi è meno accordo*

Conclusioni e punti di attenzione per il piano di miglioramento

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- Sarebbe opportuno chiarire, condividere e promuovere la mission dell'Istituto collegialmente con docenti, studenti e famiglie.
- Si ritiene opportuno promuovere strumenti di controllo per monitorare lo stato di avanzamento delle priorità per poi riprogettare le azioni per raggiungere le priorità scelte.
- Promuovere iniziative per fare rete con il territorio (es. da aziende, fondazioni). Il territorio potrebbe offrire opportunità interessanti all'Istituto.

2. Continuità e orientamento:

- Si suggerisce che i docenti di ordini di scuola diversi possano avere momenti di incontro specifici per strutturare rubriche di valutazione utili a definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti, valorizzando la presenza di tutti i gradi di scuola.
- Sarebbe opportuno organizzare momenti in cui i docenti di ordini di scuola successivi facciano lezione agli studenti di ordini di scuola precedenti.



Grazie per l'attenzione

Pasqualinamaria.zaccheria@istruzione.it
alessandra.minelli@istruzione.it
nicola.lupo.psi@gmail.com

Coordinatore NEV
Profilo B NEV
Profilo B NEV

Pasqualina Maria Zaccheria
Alessandra Minelli
Nicola Lupo

VISITA DI RESTITUZIONE PGIC82700V - I.O. "G.MAMELI-A.MAGNINI» - (31/10/2023)